

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER IL SUD.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per il Sud, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio "Sportello unico S.U.D. ZES" - Servizio IV*, nell'ambito dell'Ufficio II - "ZES Unica Mezzogiorno", di cui al DSSS 9 marzo 2026 concernente l'organizzazione interna del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza della normativa amministrativa e tecnica inerente la Zona Economica Speciale (Zes unica), il procedimento unico e l'autorizzazione unica;
- esperienza relativa al coordinamento strategico di risorse umane e finanziarie;
- esperienza relativa all'utilizzo, gestione e sviluppo di piattaforme digitali per la pubblica amministrazione con particolare riferimento a sportelli digitali per la P.A.;
- esperienza relativa allo sviluppo di sistemi di monitoraggio gestionale e statistico di dati relativi a progetti di investimento;
- esperienza relativa all'attività di coordinamento, indirizzo e supporto tecnico-amministrativo rivolte alla prevenzione della corruzione e dei tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata;
- esperienza relativa alla gestione di progetti innovativi complessi finalizzati al miglioramento dell'efficienza, della trasparenza e della modernizzazione delle amministrazioni pubbliche centrali e locali con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi;
- esperienza relativa all'attività di Responsabile Unico di Progetto/Procedimento anche nell'ambito di affidamenti di lavori, servizi o forniture.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- competenze statistiche ed econometriche;
- titoli post-lauream (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) nelle materie attinenti al profilo;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione europea.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per il Sud, al seguente indirizzo di posta elettronica: dipartimentoperilsud@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava



SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa Grande

